

Dedicare tempo al tempo

in febbraio

1° febbraio 2025

Cari lettori,

cosa vi entusiasma di più entrando nel mese di febbraio 2025? È l'esperienza di pienezza del vostro cuore? È l'attrazione mistica della luna di Shiva?

Per me sono tutt'e due, ma mi soffermo per qualche istante sulla luna. Sono sempre stata affascinata dalla luna e da ciò che rappresenta. Ad esempio, vediamo la luna muoversi attraverso varie fasi e questo ci dà l'impressione del tempo che passa. Eppure la luna è sempre intera; è sempre la stessa sfera bianca luminosa. Il suo aspetto mutevole è un'illusione, creata dal suo rapporto con la nostra posizione sulla Terra e con la posizione del sole.

Quindi, se le fasi lunari sono un'illusione, in che misura i nostri costrutti del tempo, basati su corpi celesti come la luna e il sole, sono anch'essi illusori? Creiamo distinzioni fuori dal tempo e strutturiamo la nostra vita di conseguenza; ma il tempo trascende tali distinzioni? O il tempo è come l'acqua, che prende il colore o la forma di qualunque cosa con cui entra in contatto, di qualunque cosa mettiamo in essa?

Mentre rifletto su questo, desidero dirvi quanto io sia straordinariamente grata di aver ricevuto il Messaggio di Gurumayi per il 2025. E sì: sento che Gurumayi ha impartito questo Messaggio *appositamente* per me. Se anche voi sentite così, va bene, posso essere d'accordo anche su questo! In ogni caso, sono entusiasta che abbiamo un anno davanti per riflettere su domande come quelle che ho appena posto.

Credo che ci siano energie distinte da percepire nei segmenti di tempo che noi umani abbiamo individuato. Prendete il mese di febbraio, ad esempio. Quest'anno febbraio inizia subito dopo la luna nuova, mentre è in corso la festa di quindici giorni del Capodanno cinese (o lunare). Poi, il 14 febbraio, due giorni dopo la luna piena, festeggeremo San Valentino, il simbolo duraturo dell'amore per gli innamorati e anche per chi medita. Infine, il 26 febbraio, dopo che la luna è diventata una falce splendente, parteciperemo al *ratajaga*: rimarremo svegli la notte e offriremo la nostra adorazione, in occasione di Mahashivaratri. Invocheremo le benedizioni del Signore Shiva, colui che è propizio, in quella che è considerata una delle tre notti più favorevoli del calendario indiano.

Se accettiamo la premessa che si può sperimentare il tempo attraverso lenti o filtri particolari, allora vi incoraggio ad applicare quelle lenti allo studio di questo mese degli insegnamenti di Gurumayi in *Alla presenza del tempo*. Febbraio è il mese dell'amore e del Signore Shiva. Come potreste arricchire la comprensione degli insegnamenti di Gurumayi osservandoli attraverso le lenti dell'amore incondizionato e della grazia incondizionata? Quali esperienze immaginate di avere, intraprendendo un tale corso di studio? Dove desiderate vedervi nella vostra *sadhana* alla fine di febbraio?

Studiando gli insegnamenti di Gurumayi, potreste trovare un filo conduttore nei temi che stiamo esplorando. Le scritture dell'India si riferiscono al Signore Shiva come il grande rinunciante, che è testimone ed è distaccato dagli avvenimenti di questo mondo. Eppure egli sposa la *devi* Parvati, e la purezza del suo amore per lei, la sua dedizione a lei, sono leggendarie. Il Signore Shiva è noto anche per la sua compassione verso chi lo adora. Egli è Bholenath, il signore dal cuore innocente e semplice; di lui si dice che risponde anche a una singola ripetizione del mantra pronunciato con sincerità e devozione. L'amore riconosce l'amore; il mantra torna alla sua fonte; tutto è racchiuso nel suono primordiale che esce dal *damaru* del Signore Shiva, il suo strumento musicale, il tamburo a due teste.

E magari è studiando l'esempio del grande rinunciante, il Signore Shiva, che potremmo trovare un'indicazione su come comprendere e approcciare meglio il tempo, e anche l'amore. Invece di lottare con il tempo (o con l'amore), di negoziare con

il tempo (o con l'amore), di chiederci perché il tempo (o l'amore!) sembri così determinato a farsi la sua strada, come sarebbe se accettassimo semplicemente il tempo così com'è, e da lì ci sforzassimo di farne il miglior uso possibile? E se lasciassimo che l'amore si rivelasse come desidera farlo? Forse allora, anche se il tempo rimane integro e imparziale come la luna, anche se la nostra esperienza dell'amore oscilla tra attaccamento e distacco, sapremo cosa significa che il tempo è dalla nostra parte. Sapremo cosa significa per ognuno di noi essere dalla parte dell'amore.

Cordiali saluti,

Eesha Sardesai



© 2025 SYDA Foundation®. Tutti i diritti riservati.